

Firenze, 26 Xembre 1848

9

Caro

vedendo la spessa parola tornare su cui
parlasi in certa questione concernente il
luogo di Firenze e di un luogo strano
che vorrebbe fondere a Roma. Questo luogo
strano a Roma mentre ce ne è uno più
a Firenze sua sede naturale, è una idea
stramba che non ha altra ragione se non
il comodo di qualche individuo, il quale senza
non vuol sapere del grande numero di cui
Roma ha veramente bisogno. È questo un
oggetto che dovrebbe essere trattato nei congressi
romani e gli articoli che la riguardano il tutto
mi salterebbe una buona occasione per farlo.
La giusta idea le farò, e lei non mancherà
di dare pronta occasione. Certo, questi arti-
coli che si sono cominciati a scrivere con

Roma, 5 febbra 1884

Caro

Una riga per dille che una lettera argea.
 Avremo ritirato dal ministero di tutto i
 foggiati mi fa sapere che solo per una
 occasione inesplicabile concerna da qualche
 impiegato del ministero al mio nome
 non figura per parte dei commissari
 per la Scuola arch. Ho risposto facendo
 osservare la talora elementi relativi alla
 loro nella commissione e proponendo di
 introdurre Nigro e Lanciani.
 Per effetto di tutto us la mia partenza
 per Firenze e aspetta, rimandi mi fanno
 lo richiedano questo favore.

Con i saluti di

Suo affez.

D. Longarini

19339⁸

